

SICUREZZA



Comparto sicurezza e difesa

Per il comparto sicurezza e difesa sono state previste nel corso della legislatura:

→ specifiche risorse destinate alle **assunzioni a tempo indeterminato**, in aggiunta alle capacità assunzionali previste a legislazione vigente, presso le amministrazioni dello Stato, incluse le Forze di Polizia ed il Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Da ultimo nella legge di Bilancio 2018 è stata prevista l'autorizzazione ad assunzioni straordinarie nelle Forze di Polizia e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, fino a complessive 7.394 unità nel quinquennio 2018-2022

→ l'incremento del Fondo del pubblico impiego per l'**ottimizzazione, stabilizzazione ed efficacia delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per il riordino delle Forze di polizia e delle Forze armate**

→ l'acquisto e l'**ammodernamento dei mezzi strumentali in uso alle Forze di polizia e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco** per il tramite dell'istituzione di un apposito fondo, prevedendo inoltre l'adeguamento dell'equipaggiamento (compresi i giubbotti antiproiettile) in dotazione a poliziotti e carabinieri

→ nell'ambito del rinnovo dei contratti degli statali trovano posto anche gli aumenti delle retribuzioni del comparto sicurezza, anche per il tramite dello sblocco, dopo 8 anni, degli arretrati delle annualità 2016 e 2017

→ specifiche misure per l'incentivazione della produttività del personale civile appartenente alle aree funzionali del Ministero della difesa

→ un **programma straordinario** di intervento per la **riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie**

→ l'istituzione di un **fondo per il contrasto del cyber crime**, cioè per lotta con mezzi informatici al **terrorismo nazionale e internazionale**

→ l'introduzione del **Bonus Sicurezza**, un credito d'imposta per le spese sostenute dai cittadini per l'installazione di sistemi di videosorveglianza digitale o allarme

→ la proroga per tutto il 2018 del **contributo straordinario pari a 960 euro su base annua**, già previsto dal 2016, in favore del personale appartenente ai Corpi di polizia, Corpo nazionale dei vigili del fuoco e delle forze armate.

● **Legge di bilancio 2017**
(legge n. 232 del 2016)

Decreto Legge n. 148 del 2017

Legge di bilancio 2018
(legge n. 205 del 2017)

Bonus 80 euro per Forze armate e Polizia

A fronte del lavoro sempre più impegnativo che sono chiamati a svolgere su tutti i fronti della sicurezza nazionale, a tutti gli appartenenti alle Forze di Polizia, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco e alle Forze armate, **è confermato anche per il 2018 un bonus mensile di 80 euro** (960 euro all'anno).

Il bonus è **indipendente** dal reddito, esentasse e aggiuntivo alla retribuzione.

- Legge 208 del 2015
(legge di stabilità 2016)

Pene più severe per la lotta al terrorismo internazionale

La lotta al terrorismo, anche di matrice internazionale, si arricchisce di **nuovi e più efficaci strumenti di repressione penale**.

Le nuove norme prevedono:

→ **l'inasprimento delle pene per i delitti di terrorismo**, comprese quelle previste per i *foreign fighters*, ovvero coloro che si arruolano per il compimento di atti di violenza con finalità di terrorismo

→ l'introduzione di **misure di contrasto alle attività di proselitismo svolte via internet**, anche attraverso una *black-list* dei siti utilizzati per la commissione di reati di terrorismo

→ l'introduzione per gli *internet providers* dell'obbligo di oscuramento dei siti e di rimozione dei **contenuti illeciti** connessi a **reati di terrorismo**.

- Decreto-legge n. 7 del 2015

Stop alla violenza negli stadi

Per contrastare tutti i fenomeni di illegalità e di violenza connessi alle manifestazioni sportive, sono disposti:

→ l'estensione e il rafforzamento della disciplina del DASPO (divieto di accesso agli stadi) e il **ripristino dell'arresto in flagranza differita** nel corso delle manifestazioni sportive

→ l'inasprimento delle **pene per frode in competizioni sportive**.

- Decreto-legge n. 119 del 2014



Sicurezza urbana

Per la sicurezza delle città il Governo ha varato il decreto-sicurezza urbana, prevedendo:

→ per la tutela della sicurezza nelle **grandi aree urbane** si prevede l'istituzione del **Comitato metropolitano per la sicurezza urbana**, co-presieduto dal prefetto e dal sindaco metropolitano, dal sindaco del comune capoluogo, qualora

non coincidente con quello metropolitano, e dai sindaci dei comuni interessati

→ a decorrere dal 2018, i comuni possono deliberare **detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) o dal tributo per i servizi indivisibili (TASI)**

in favore dei soggetti privati che assumono a proprio carico parte degli oneri di investimento, di manutenzione e di gestione di sistemi tecnologici per la sicurezza (es: videosorveglianza)

→ sono **aumentati i poteri dei sindaci** per superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alla tranquillità e al riposo dei residenti

→ per le Regioni che hanno rispettato il pareggio di bilancio si prevede la possibilità di assumere nuovo personale, a tempo indeterminato, per il **nuovo numero unico europeo 112**.

→ per coloro che vengano condannati per **danneggiamento o imbrattamento di beni pubblici**, il giudice può subordinare l'applicazione della sospensione condizionale della pena all'**obbligo di ripulitura dei luoghi danneggiati**

→ sono **inasprite le sanzioni amministrative** per coloro che esercitano **l'attività di parcheggiatore o guardiamacchine in modo abusivo**.

● Decreto legge n. 14 del 2017

Nuova disciplina delle missioni internazionali

È stata introdotta una nuova **procedura ordinaria** per l'autorizzazione delle **missioni internazionali** in ambito NATO e delle Nazioni Unite. È il Governo a presentare il programma delle missioni da sottoporre all'approvazione del Parlamento che può predisporre atti di indirizzo o negare l'autorizzazione delle stesse. Viene, inoltre, disposta l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un apposito Fondo, destinato al finanziamento della partecipazione italiana alle missioni internazionali la cui dotazione è stabilita

annualmente dalla legge di stabilità.

● Legge n. 145 del 2016

Riordino Forze di Polizia e Vigili del fuoco

Con la riforma della PA e il varo dei decreti attuativi, è stato finalmente avviato il **processo di riordino e razionalizzazione delle Forze di polizia** al fine di allineare il nostro Paese agli standard europei, potenziandone le funzioni, l'efficienza operativa, la capacità di cooperazione e integrazione sul territorio, ed evitando duplicazioni di funzioni e sovrapposizioni di competenze. **I corpi di polizia vengono ridotti da 5 a 4**, con l'assorbimento del Corpo forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri. Conseguentemente vengono **riorganizzate e ottimizzate le strutture e le funzioni del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco** in materia di soccorso pubblico, prevenzione incendi, difesa civile e incendi boschivi anche nell'ottica di una efficiente valorizzazione delle professionalità e di un adeguato rafforzamento del sistema del soccorso pubblico.

● Riforma della PA

(Legge n. 124 del 2015)

Decreto legislativo n. 177 del 2016

Decreto legislativo n. 97 del 2017

112 numero unico di emergenza

Con la riforma della PA e il varo dei decreti attuativi entra in funzione il numero unico per le emergenze, già adottato negli altri Paesi europei. Viene istituito il **Numero Unico Europeo 112 su tutto il territorio nazionale** che andrà a sostituire tutti gli altri numeri, tra cui il 113 (Polizia di Stato), il 115 (Vigili del Fuoco) e il 118 (soccorso sanitario).

● Decreto legislativo n. 177 del 2016

